

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

***PROFILAZIONE DELLE DONNE NON  
ADERENTI ALLO SCREENING  
MAMMOGRAFICO DELL'ATS INSUBRIA***

A cura di:  
DIREZIONE SANITARIA  
U.O.C. Epidemiologia –U.O.S. Registri

## **Premessa**

Con Deliberazione n. XI/415 del 02/08/2018, Regione Lombardia ha assegnato alle ATS un obiettivo di miglioramento della qualità del processo di engagement e appropriatezza dell'offerta degli screening oncologici; tra gli indicatori di risultato è prevista *"l'evidenza documentata dell'avvio di attività finalizzate alla profilazione della popolazione target non aderente e all'analisi dei cancri di intervallo in sinergia con le rispettive UO di Epidemiologia"*.

Nella seguente analisi si descrivono alcune caratteristiche delle donne non aderenti allo screening mammografico, utili per definire interventi finalizzati al miglioramento dell'adesione.

L'adesione al programma di screening mammografico dipende da vari fattori, tra cui il tempo (più viene reiterato l'invito negli anni più aumenta la probabilità di aderire), l'area geografica, l'età, la cittadinanza, l'azione favorevole d'informazione svolta dal medico curante.

Per valutare le caratteristiche delle donne non aderenti sono state prese in considerazione quelle invitate più recentemente nel biennio 2016-17 dai due programmi di screening mammografico di Varese e di Como, compresa la popolazione del MAL (Area del Medio Alto Lario). In questa popolazione si sono rilevate le caratteristiche sopra descritte, in base all'aderenza grezza rilevata. Il database consultato è quello fornito da Dedalus SPA, nell'ambito della valutazione dello screening mammografico nel periodo più ampio degli anni 2004-17. Il biennio 2016-17, da esso selezionato, è stato incrociato con l'anagrafe assistiti per la rilevazione delle variabili di nazionalità e di iscrizione col medico di libera scelta.

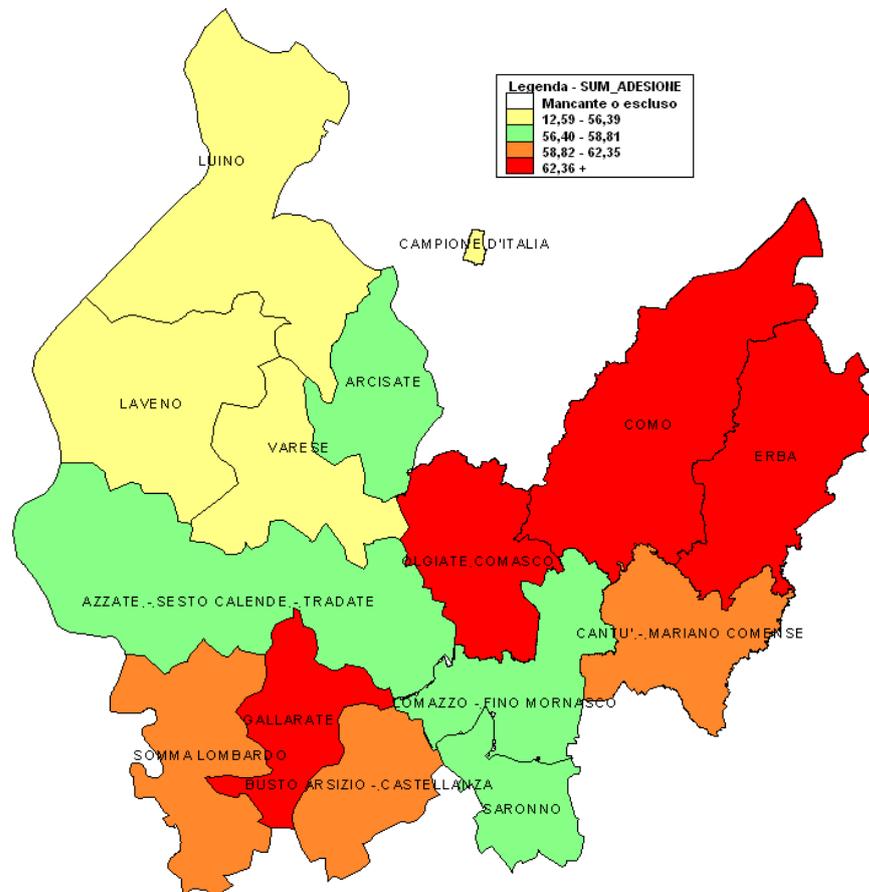
## **Risultati**

Nel biennio 2016-17 le donne invitate sono state 199.145, con un tasso grezzo di non aderenza del 42%: nel programma di Varese è risultato 43,4%, in quello di Como 39,9%.

La *distribuzione geografica* è quella riportata nella figura 1.

L'adesione complessiva registrata nei due programmi è pari al 58%. Si osserva che le aree di bassa adesione sono concentrate nel nord della provincia di Varese, (ambiti territoriali di Laveno 47,6%, Luino 50,1% e Varese 52,2%) mentre quelle con valori più alti si trovano nella parte settentrionale della provincia di Como (ambiti territoriali di Erba 64,5%, Olgiate Comasco 63,7% e Como 62,4%). Nella mappa non sono riportati i Comuni del MAL, le cui residenti invitate nel biennio sono state 7.912, con un tasso di adesione del 59,4%.

**Figura 1 - Adesione delle donne invitate allo screening mammografico in base alla fascia d'età. ATS dell'Insubria – Anni 2016-17**



AMBITO TERRITORIALE	ADESIONE %
CAMPIONE D'ITALIA	12,6
LAVENO	47,6
LUINO	50,1
VARESE	52,2
ARCISATE	56,4
SARONNO	57,2
LOMAZZO - FINO MORNASCO	57,3
AZZATE - SESTO CALENDE - TRADATE	58,1

AMBITO TERRITORIALE	ADESIONE %
CANTU' - MARIANO COMENSE	58,8
MAL	59,4
BUSTO ARSIZIO - CASTELLANZA	61,3
SOMMA LOMBARDO	61,4
COMO	62,4
OLGIATE COMASCO	63,7
GALLARATE	63,9
ERBA	64,5
ATS INSUBRIA+MAL	58,0

Se si considera l'età della popolazione all'atto dell'invito, il tasso di adesione cresce con l'età fino a 60-64. La proporzione di non aderenti, invece, è più bassa nelle fasce d'età più giovani: passa dal 45,1% delle donne di 50-54 anni a 38,7% nelle donne di 65-69 anni. Questo fenomeno è effetto soprattutto del numero di anni con cui le donne hanno ricevuto un invito, che nelle più giovani è molto più basso. In genere, infatti, l'adesione nei soggetti invitati per la prima volta decresce con l'età. L'adesione è più bassa nelle fasce d'età sotto i 50 e sopra i 69 anni, che riguarda un numero di donne più basso.

**Tabella 1 - Adesione delle donne invitate allo screening mammografico in base alla fascia d'età. ATS dell'Insubria – Anni 2016-17**

Fascia d'età	ADESIONE		TOTALE	% adesione
	Sì	No		
45-49	6995	8579	15574	44,9%
50-54	28873	23766	52639	54,9%
55-59	26103	18237	44340	58,9%
60-64	25825	14910	40735	63,4%
65-69	24636	15525	40161	61,3%
70-74	3131	2565	5696	55,0%
<b>TOTALE</b>	<b>115563</b>	<b>83582</b>	<b>199145</b>	<b>58,0%</b>

In base alla *cittadinanza*, le invitate erano nel 92,5% italiane e nel 7,5% straniere. Come atteso, il rischio di non aderire al programma nelle donne straniere è circa il doppio (OR = 2,18, IC95% 2,11-2,26).

**Tabella 2 - Adesione delle donne invitate allo screening mammografico in base alla cittadinanza. ATS dell'Insubria – Anni 2016-17**

CITTADINANZA	ADESIONE		TOTALE
	Sì	No	
ITALIANA	109561	74648	184209
STRANIERA	6002	8934	14936
<b>TOTALE</b>	<b>115563</b>	<b>83582</b>	<b>199145</b>

Se si considera il medico di assistenza primaria delle assistite, si osserva una distribuzione molto ampia della proporzione di non adesione delle stesse. La distribuzione, sintetizzata nella tabella 3, permette certamente margini migliorativi d'intervento, attraverso azioni informative sui 425 medici (= 45% del totale) con percentuali più alte di assistite non aderenti e, a cascata, sulle assistite medesime.

**Tabella 3 – Numero di donne invitate allo screening mammografico in base alla soglia di adesione del medico di assistenza primaria. ATS dell'Insubria – Anni 2016-17**

Soglia di adesione	N° Medici	N° Assistite Aderenti	N° Assistite Non Aderenti
>65,9%	144	21597	9712
58,0%-65,9%	374	50484	30807
50,0%-57,9%	283	30694	25801
42,0%-49,9%	120	10766	12144
<42,0%	22	1078	2445
<b>TOTALE</b>	<b>943</b>	<b>114619</b>	<b>80909</b>

*Nota. Sono esclusi i medici con meno di 25 donne invitate in un biennio*

Nella tabella 4 è riportato l'impatto potenziale di efficaci azioni informative mirate ai medici con livello di adesione basso. Se i medici con basso tasso di adesione lo sollevassero al medesimo livello dell'adesione del programma (58%), occorrerebbe coinvolgere 425 medici e 5560 (= 14%) delle loro assistite non aderenti.

**Tabella 4 – Numero di medici e di donne da coinvolgere per ottenere un tasso di adesione simile a quello dell'ATS dell'Insubria negli anni 2016-17**

Soglia di adesione	N° Medici	N° Assistite Non Aderenti	N° Assistite che potrebbero aderire*
50,0%-57,9%	283	25801	2073
42,0%-49,9%	120	12144	2522
<42,0%	22	2445	965
TOTALE	425	40390	5560

\* Nel caso in cui il medico avesse l'adesione media di ATS del 58%

In tale scenario, il nuovo numero di aderenti avrebbe un impatto sull'intero programma di screening, tale da consentire di aumentare il tasso di adesione dal 58% al 61,5%.

## Conclusioni

Nel biennio 2016-17 il tasso grezzo di donne non aderenti ai programma di screening mammografico dell'ATS Insubria è stato il 42%. Dall'analisi eseguita per la profilazione del rischio di non aderire al programma, emerge il seguente identikit: donna residente nel nord della provincia di Varese, non italiana, di 50-54 anni, con un medico che nel 45% dei casi ha una bassa adesione tra le sue assistite.

Gli interventi migliorativi che dunque si possono fare devono essere principalmente mirati: 1) alle aree geografiche con minore accesso al programma; 2) alle donne di nazionalità straniera; 3) alle donne che per la prima volta vengono invitate dal programma e che probabilmente hanno più perplessità nell'aderire e, forse, modalità differenti di proteggersi dal tumore al seno (mammografia spontanea); 4) ai medici curanti con basso livello di adesione.

Altri fattori che influenzano l'adesione, quali lo stato di salute, gli stili di vita e il livello socioculturale delle pazienti possono contribuire a determinare l'adesione, soprattutto se individuati in collaborazione col medico di assistenza primaria.